

# \* S A M B U C A P A E S E \*

## Epidemia e... politica

### Summit sanitario, precisazioni

Nel numero di dicembre '85 de «La Voce» (a pag. 7) abbiamo pubblicato un servizio dal titolo **Summit sanitario**, con un commento introduttivo (a firma f.l.b.) e la cronaca (redatta da altro collaboratore) di una riunione dei sanitari locali e della USL al Palazzo municipale, convocata su invito del Sindaco.

In merito al suddetto servizio facciamo due precisazioni:

1) tra i medici intervenuti al summit era presente anche il dr. Giuseppe D'Angelo, che non era stato citato nella cronaca. Ce ne scusiamo;

2) nel neretto di introduzione alla stessa cronaca venivano espresse delle considerazioni su «eventuali omissioni». Le considerazioni erano basate sui dati risultanti dalla lettera che il Sindaco inviava al consigliere Agostino Maggio, in risposta ad una missiva inviatagli dallo stesso consigliere l'8-11-85 (che pubblichiamo, qui accanto, per maggiore chiarezza).

Apprendiamo, ora, che la denuncia fatta il 13-11-85 di un caso di febbre tifoide che il medico curante, dr. Giuseppe D'Angelo, inoltrò all'Ufficio Sanitario supplente fu fatta pervenire, a mano, al Sindaco per la firma, solo il giorno dopo il summit, e cioè il 22 novembre.

Nessuna omissione da parte del medico curante, dr. D'Angelo, che per la verità non era stato chiamato in causa.

«La Voce» aveva fatto una giusta valutazione dei fatti e delle date (1) che, a parte le suddette precisazioni, non è stata smentita e resta, anzi, più che mai valida.

f.l.b.

### La lettera del Sindaco

Prot. n. 9139 - li, 23 dicembre 1985  
Oggetto: all'interrogazione scritta 8/11/1985 acquisita al prot. in pari data col n. 9139.

Al Consigliere comunale  
Rag. Agostino Maggio

1) La situazione igienico-sanitaria della Scuola, elementare e media, a Sambuca, fu esaminata, a seguito invito dello scrivente, dal Dr. Michele Catanzaro, sanitario supplente per quasi tutto il mese di novembre 1985. Il suddetto sanitario fu invitato con nota del 9/11/1985, prot. n. 9171. La relazione, datata 16/11/1985, prot. n. 541 fu acquisita al prot. del Comune in data 18/11/1985, n. 9174, e fu oggetto di discussione ed esame da parte del Direttore sanitario dell'USL 7, Dr. Romano, dello stesso sanitario e dei medici operanti a Sambuca, convocati all'uopo dallo scrivente con fono n. 9574 del 20/11/1985 per il giorno 21 dello stesso mese. In detto incontro fu esaminata la situazione generale in relazione anche alle «inutili» e tendenziose notizie diffuse circa presunte epidemie infettive.

2) Non mi risultò in quei giorni da alcuna informazione esservi assenze scolastiche connesse con fenomeni epidemici.

I medici stessi hanno smentito categoricamente che, oltre all'unico caso di «febbre tifoide» verificatosi, e la cui denuncia fu sottoposta allo scrivente, da parte del suddetto sanitario, solo il 22/11/1985 con nota del 20/11/85, ci fossero altri casi, o ragioni sufficienti di oggettiva preoccupazione.

In relazione a ciò la situazione igienico-sanitaria nelle scuole è da escludere possa essere ricollegabile a causa di infezioni intestinali. Tuttavia, questa Amministrazione, a scopo anche psicologico, ordinava la disinfezione delle scuole.

Il Sindaco  
Alfonso Di Giovanna

## Gli Assessori... che non danno segni di attiva presenza

Caro Direttore,  
Gli Assessori «...alcuni dei quali non danno segni di attiva presenza...»

In merito a questa espressione, contenuta nel tuo articolo di fondo nell'ultimo numero de «La Voce», mi preme, nella qualità di Sindaco, fare una breve precisazione.

Non tutti gli assessori della Giunta sono allo stato attuale a «tempo pieno»; né lo furono nel passato. Anzi, devo sottolineare che nel passato nessuno lo fu né a «tempo pieno», né a «part-time».

Tempi diversi, diverse esigenze. Da almeno un lustro, però, tutti gli assessori sono stati investiti di compiti e di spazi operativi pieni ed autonomi. Tu stesso lo riconosci quando dici «alcuni»; vuol dire che «altri» «alcuni» lavorano e danno segno di «attiva presenza».

Purtroppo questi «altri alcuni», vuoi perché costretti a vivere lontano da Sambuca,

vui perché oberati di lavoro professionale non sempre possono dare tutto quello che vorrebbero nel lavoro amministrativo.

Ciò premesso occorre dare atto a tutti gli assessori di spirito di dedizione e di disponibilità. Tuttavia, come Sindaco penso che essendo ormai lontani i tempi in cui era sufficiente la presenza di uno solo per fare tutto al Comune, prendo atto dell'osservazione che dovrebbe essere meditata da parte di quegli assessori che, non potendo espletare i compiti delegati e d'altro canto non potendo trascurare gli impegni professionali, occorre si decidano a fare una scelta. Certamente non tutti potranno lavorare a tempo pieno; ma quelli che non lo potranno fare, facciano almeno quanto occorra per un'attiva presenza. Grazie.

Il Sindaco  
Alfonso Di Giovanna

### Da Worthing

## Risuona la vecchia campana

Egr. dott. Franco La Barbera  
Direttore de «La Voce»  
Sambuca

Su La Voce di Sambuca n. 248, mese di novembre, è apparsa una lettera «L'altra campana di Worthing». Poiché dal 1979 io ho firmato lettere ed articoli degli emigrati sambucesi a Worthing, pubblicati sul nostro giornale, ritengo, per amor del vero e come preciso dovere, fare dei chiarimenti e alcune precisazioni. Pertanto La prego di voler pubblicare, al fine di dare ai lettori della Voce di Sambuca, ma soprattutto agli emigrati sambucesi sparsi per il mondo il giusto senso di questa situazione, evitando così confusione ed idee sbagliate.

Premetto che la Sezione Comunista di Worthing è nata nel 1979, durante la campagna elettorale per le prime elezioni europee.

Nel 1984, per le seconde elezioni europee, abbiamo registrato notevoli difficoltà da parte delle autorità competenti: tra l'altro il seggio previsto per Worthing, dove c'è una comunità italiana di 1.200 persone, è stato spostato a Brighton, cioè molto distante. Quel seggio, però, ha registrato, l'unico in tutta l'Inghilterra, la maggioranza del Partito Comunista, che ha superato la D.C.

Non è forse questa una crescita del Partito Comunista, in una città di Conservatori???

Dicevo che occorrono alcune precisazioni. Diverse e numerose sono le iniziative che abbiamo organizzato con autorevoli compagni, tra cui il Senatore Giuseppe Montalbano, il Sindaco Alfonso Di Giovanna, documentati con fotografie e scritti, anche sulla Voce di Sambuca.

Abbiamo fatto iniziative e feste de l'Unità anche con altri compagni, tra cui il Segre-

tario della Federazione Comunista di Agrigento ed altri Dirigenti a livello Nazionale.

Devo precisare anche che noi non abbiamo paura di manifestare la nostra fede comunista, temendo di essere emarginati e la prova evidente e inconfutabile è la pubblicazione di una foto su un giornale nazionale inglese: il Sunday-Times, di cui accludo il ritaglio e chiedo di pubblicarlo su La Voce. Questa foto è stata fatta dopo le elezioni europee del 1984 e riporta nomi e cognomi di tutti.

Desidero ancora precisare che le nostre feste non sono all'insegna, solo, del vino del ballo. Ma ci sono anche recital di poesie a cui prendono parte tanti nostri ragazzi. Diverse volte sono state declamate poesie del nostro Baldassare Gurrera, tra cui Incontaminata Natura. Durante le nostre feste facciamo giochi vari e sorteggiamo oggetti interessanti tra i presenti. Sempre durante le feste (il Primo Maggio, la Festa de l'Unità, la festa della Donna) cantiamo l'Inno dei lavoratori, Bandiera Rossa, ma anche canti e inni patriottici, che tanto ci commuovono, sia piccoli che grandi, facendoci ricordare la nostra terra lontana, i parenti e gli amici lasciati nel proprio paesino.

E per concludere, ripeto che nelle nostre iniziative partecipano compagni e dirigenti comunisti portando la loro esperienza e preparazione politica alle attenzioni di tutti noi emigrati, che a nostra volta comunichiamo i nostri problemi e le nostre difficoltà.

Caro Direttore sono sicuro che Ella vorrà pubblicare questa mia e nel ringraziare esprimerò i migliori saluti per lei, per la Voce e per tutti i lettori.

Worthing, 21-1-1986.

Gaspere Sacco

## L'ANGOLO DEI PARTITI

### P.C.I.

L'8 gennaio 1986 si è tenuto l'ultimo Atto prima del Congresso della Sezione.

Il tema in discussione è stato di grande rilevanza nella vita del PCI a Sambuca. Infatti si è affrontato «lo Stato del Partito». Ha relazionato Giovanni Ricca, Segretario della Sezione, che ha percorso i momenti più importanti dell'azione politica svolta e dal come si è posto il Partito di fronte alle varie iniziative.

La relazione ha toccato questioni che hanno fatto sì che il Partito ha risalito la china degli anni precedenti, ritornando a riproporsi come il solo partito a Sambuca capace di dare una giusta direttiva ai tanti bisogni, sollecita soluzioni alle aspettative e valida proposta di governo per il futuro della città. La Pace, le lotte contro i continui salassi voluti dai governi, contro il taglio della scala mobile, per il lavoro e lo sviluppo, il rafforzamento del Partito in termini di iscritti e di voti, nonché il rinnovamento del gruppo dirigente.

Nel dibattito sono intervenuti: Sen. Montalbano, Vaccaro Salvatore, Alfonso Di Giovanna, Ferraro Antonino I°, Gurrera Nino, Maggio Michele, Castronovo, Vaccaro Stefano, Sparacino, Vinci Antonino, Abate. Ha concluso Angelo Lauricella, Segretario della Federazione, che ha parlato dell'importanza di fare un Congresso aperto a tutti, dando ad ognuno la possibilità di intervenire. Occorre parlare dei temi delle Tesi, della Regione e della situazione locale. Si devono affrontare i rapporti con gli altri partiti e l'opportunità e validità di contratti con i gruppi consiliari sulle questioni che più interessano la gente.

L'11 e 12 gennaio, presso la Sala Paradiso in Viale Gramsci, si è svolto il Congresso della Sezione. Ha relazionato il Segretario uscente, Giovanni Ricca; è seguito il saluto del Sindaco, e l'intervento del Segretario del PSI, Giuseppe Abruzzo. Sono state elette poi le Commissioni: politica ed elettorale. I lavori sono proseguiti nella mattinata di domenica con l'intervento di Stefano Vaccaro, e le riunioni delle Commissioni. Nel pomeriggio sono intervenuti: Enzo Di Prima, Enzo Randazzo, Segretario della D.C., Maggio Michele, Gori Sparacino, il Consigliere comunale indipendente

eletto nelle liste DC Aurelio Di Giovanna, il Senatore Montalbano, Alfonso Di Giovanna. Ha concluso l'on. Michelangelo Russo, Capo gruppo all'ARS e Membro del Comitato Centrale del PCI. I lavori sono terminati dopo la approvazione del documento congressuale e la elezione del Comitato Direttivo e dei Proviviri.

Il 27 gennaio il Comitato Direttivo e i Proviviri si sono riuniti per eleggere il Segretario e la Segreteria e il Presidente dei Proviviri. All'unanimità è stato riconfermato Segretario della Sezione A. Gramsci, Giovanni Ricca. La Segreteria composta da altri quattro membri, dopo che si era votato sul numero della sua composizione essendoci due proposte, la prima di tre e la seconda di cinque è risultata formata da: Di Bella Giuseppe, Ferraro Antonino, Montalbano Andrea e Triveri Domenico. Presidente dei Proviviri è stato eletto Audenzio Fasullo.

Partito Comunista Italiano  
Sezione A. Gramsci

LAUREA

Presso l'Università di Palermo, Facoltà di Lettere e Filosofia, il giorno 22 novembre 1985, si è laureata in «Lingue e Letterature straniere moderne» Maria Antonella Ferraro, discutendo brillantemente la tesi «Problemi sociolinguistici e reinserimento scolastico di figli di emigrati a Sambuca di Sicilia».

Relatore il prof. Antonino Di Spati; la neo-dottoranda è stata approvata dalla Commissione con il massimo dei voti.

### AUGURI DAL GUATEMALA

Riceviamo dal Guatemala il seguente messaggio di auguri per il nuovo anno, inviatici da Don Paolino Cristofari:

«A Lei e ai gentili amici e benefattori della distinta e nobile cittadina di Sambuca il mio grazie e dei molti, orfani e vedove, beneficiati dal vostro grande cuore. Il Divino Redentore benedica e doni Pace e Bene a tutti.

Con un grande abbraccio fraterno  
P. Paolino Cristofari».

V.A.M.E.S. dei F.LLI MAGGIO  
S.p.A.

CERAMICHE PAVIMENTI  
RUBINETTERIE - FERRO  
RIVESTIMENTI SANITARI  
TUBI

ESCLUSIVISTI

CERAMICHE  
ARTISTICHE  
PIEMME

Via Nazionale - S.S. 188 - Tel. (0925) 41.387/41.615

Sambuca di Sicilia

### «Arredamenti NOVA IDEA»

dei F.lli Cacioppo di Giorgio

Via Circonvallazione, 7-11 - Sambuca

Mobilificio «NOVA IDEA»: gusto ed armonia - Serietà, cortesia e garanzia  
Una risposta per tutte le esigenze di arredamento

Laboratorio Pasticceria

ENRICO PENDOLA

CORSO UMBERTO, 150 (Cortile Vaccaro)  
TELEFONO 41080 - SAMBUCA DI SICILIA